



LA DENUNCIA DELL'ON. MINARDO

«Rotte sociali, abbiamo i fondi ma dopo due anni tutto tace»

COMISO. Tutto tace sulla continuità territoriale in Sicilia, istituto che doveva portare all'attivazione di "rotte sociali", scontate cioè per i residenti dell'isola, dal Pio La Torre agli scali aeroportuali di Bologna, Torino e Treviso-Venezia. A lanciare l'allarme è, ancora una volta, l'on. Nino Minardo.

«Sono trascorsi ormai quasi due anni – spiega il deputato ibleo – da quando (nella legge di stabilità del 2016) ero riuscito ad ottenere 20 milioni di euro in più per la "continuità territoriale" ovvero per far pagare di meno i biglietti aerei ai siciliani; il mio emendamento era esclusivamente finalizzato ad abbattere le tariffe aeree che in molti casi sono un ostacolo insormontabile per chi non può permettersi di comprare a centinaia di euro un volo da Comiso a Milano o da Trapani a Roma». Ma dopo continui rinvii e riunioni tra Roma e Palermo, l'iter per la continuità territoriale è fermo al palo. Si attende la convocazione, da parte della regione, di una nuova, ennesima, conferenza dei servizi, visto che l'ultima si è chiu-



L'ON. NINO MINARDO

sa, ai primi di giugno, con lo stanziamento di fondi per Pantelleria e Lampedusa e solo una vaga promessa per gli scali di Trapani e Comiso. Per Minardo è giunto il tempo di dire basta. «I cittadini della provincia di Ragusa – spiega il parlamentare – devono sapere che i soldi individuati dal mio emendamento e stanziati dal Parlamento sono risorse "aggiuntive" che ho trovato con fatica ed hanno l'unico scopo di estendere il principio della continuità territoriale agli aeroporti minori presenti nella nostra Regione

«Non permetterò che la continuità territoriale ci sia soffiata sotto il naso»

(Comiso e Trapani); le risorse per le isole minori sono altra cosa». Minardo parla di "continuità politica nefasta e preoccupante tra i governi di centrosinistra a Roma e a Palermo" e si rivolge ai colleghi parlamentari e alla classe dirigente nel suo complesso per sostenere questa battaglia. «Non permetterò che la continuità territoriale ci venga soffiata da sotto il naso dal governo nazionale ormai unicamente a trazione Pd, né dagli ultimi rantoli di potere di Rosario Crocetta e dei suoi 48 assessori in cinque anni né, tantomeno, dal signore che guida l'Enac da un numero imprecisato di anni, il dottor Vito Riggio, anch'egli complice di questo "gioco delle tre carte" con i 20 milioni stanziati nella Finanziaria 2016 anche e soprattutto per l'aeroporto di Comiso».

LUCIA FAVA



INCARICHI. Il sindaco Federico Piccitto conferma gli incarichi di consulenza all'attore Massimo Leggio all'architetto Nuccio Iacono. Per l'organizzazione della nuova rassegna di prosa presso il Teatro Quasimodo Massimo Leggio si occuperà della programmazione ed organizzazione degli eventi teatrali con il coinvolgimento delle compagnie di teatro amatoriale. Le attività del Museo del Costume che verrà ospitato nei basili del Castello di Donnafugata saranno invece seguite dall'architetto Giuseppe Iacono.

Il sindaco Piccitto la società SiSosta e la compensazione

Al centro della controversia rimane la convenzione del 2009 sulla gestione dei tre parcheggi interrati

LAURA CURELLA

Oltre un milione di euro alla società SiSosta come compensazione per equilibrare il piano economico e finanziario relativo alla concessione sui parcheggi multipiano nel centro storico di Ragusa superiore. Questo quanto stanziato dalla giunta presieduta dal sindaco Federico Piccitto con delibera che risale allo scorso 10 di agosto.

Nella corposa relazione, redatta dal dirigente del settore Programmazione opere pubbliche, l'ingegnere Michele Scarpulla, si legge che la mossa di Palazzo dell'Aquila fa parte di un accordo concordato con la ditta catanese al termine di una lunghissima interlocuzione, terminata lo scorso mese di aprile. "Le parti - è scritto nel documento visibile online sul sito dell'ente comunale - hanno concordato definitivamente sulla proposta di rie-

LA POLEMICA

Regolamento edilizio dibattito è in stand by

l.c.) Il regolamento edilizio verrà ridiscusso in Aula? Non c'è stata risposta alla domanda posta mercoledì in consiglio comunale dal capogruppo Pd Mario D'Asta. La vicenda è stata affrontata anche dal leader di Insieme, Maurizio Tumino, che ha parlato di ennesimo tonfo a cinque stelle. Nei corridoi tuttavia circola notizia della volontà di riportare l'atto al vaglio dei trenta consiglieri per correggere il tiro sulle disposizioni in materia di risparmio idrico, ad iniziare dalla retroattività. Pare che sia arrivata una richiesta formale da parte dell'Ance, facente seguito ad una capigruppo convocata nel mese di luglio, di una seduta per approvare l'annullamento in autotutela delle disposizioni.

quilibrio con l'erogazione di un contributo in denaro alla data di avvio della concessione che, riportato all'attualità, ammonta a 1 milione e 83 mila euro".

La questione ha radici datate, al centro della controversia una convenzione sottoscritta a Palazzo dell'Aquila nel febbraio del 2009 per la gestione dei tre parcheggi interrati, e trovava il principale motivo del contendere sui ritardi della consegna del parcheggio di piazza del Popolo. La struttura a ridosso della stazione dei treni, inoltre, risultò fortemente ridotta rispetto ai progetti iniziali, di circa della metà dei parcheggi. "I ritardi dell'avvio della gestione dei parcheggi e la ridotta capacità di parlamento del parcheggio Stazione hanno comportato, assieme ad altre circostanze, un minore flusso di cassa rispetto alle previsioni del Piano economico e finanziario per cui, tra la fine del 2014 ed il 2015, la concessionaria ha messo in mora l'amministrazione di Palazzo dell'Aquila richiedendo una revisione del piano e un corrispettivo finanziario per ripianare le perdite". Nella delibera si legge anche che è stata unificata la scadenza delle concessioni dei tre parcheggi, a maggio del 2046. Oltre alla compensazione economica, alla SiSosta viene concessa la gestione a pagamento di 68 stalli di sosta nelle aree confinanti i parcheggi nonché di abilitare, a richiesta della concessionaria, il personale per le attività di ausiliario del traffico secondo le vigenti normative del settore.

In sintesi sono questi i termini dell'accordo che dovrebbe dirimere finalmente il contenzioso che ha alzato polveroni anche durante la sindacatura Piccitto. Frequenti in consiglio comunale gli interventi degli esponenti delle opposizioni, in particolare modo dei consiglieri appartenenti al movimento civico Insieme pronti anche a presentare interrogazioni ed a sottolineare la lentezza con la quale l'amministrazione pentastallata di stava muovendo. La questione, prima seguita dall'allora assessore ai Lavori pubblici Salvo Corallo, era stata passata per volontà del primo cittadino nelle mani dell'assessore al Bilancio, Stefano Martorana. L'ingente somma deliberata come compensazione proviene da un determinato capitolo del bilancio comunale di previsione 2017.